

Come una scuola secondaria di primo grado può inserire concretamente il latino nel PTOF e con quali risorse orarie

L'inserimento del latino (declinato come **Latino per l'Educazione Linguistica – LEL**) nella Scuola secondaria di primo grado richiede una progettazione mirata sia sul piano amministrativo-curricolare (PTOF) che su quello organizzativo e delle risorse orarie.

1. L'inserimento del Latino nel PTOF: passaggi formali e progettazione

Per integrare l'insegnamento del latino nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali devono seguire una procedura ben definita.

Delibera del Collegio dei docenti

- **Dipartimento delle Materie umanistiche:** elabora la proposta della curvatura o del modulo didattico, definendo gli **Obiettivi di apprendimento** (analisi etimologica, confronto morfosintattico latino-italiano, lessico disciplinare, elementi di storia e civiltà).
- Il Collegio approva l'inserimento dell'insegnamento facoltativo/opzionale nel curriculum d'istituto per le **classi seconde e terze**.

Approvazione del Consiglio di Istituto

- Delibera l'adozione della modifica al PTOF e stabilisce le modalità organizzative (orari, eventuali costi se legati a progetti specifici o accordi d'ambito).

Inserimento nella "Scheda offerta formativa" per le iscrizioni

- La scuola deve informare chiaramente le famiglie in fase di iscrizione/conferma d'iscrizione. Trattandosi di un'opzione facoltativa, l'adesione deve essere sottoscritta dai genitori.

Tracciabilità e valutazione nel PTOF

- Nel **PTOF** va specificato come la disciplina viene valutata: se viene erogata come **modulo interno alle ore di Italiano**, la valutazione rientra nell'asse linguistico/letterario; se erogata come **insegnamento opzionale/pomeridiano**, la frequenza e i traguardi raggiunti concorrono al giudizio globale (e al voto di condotta/orientamento in terza media) o con un'attestazione di credito formativo.

2. Risorse orarie e modelli organizzativi

Le scuole possono ricorrere a **tre modelli orari principali**, a seconda delle risorse di organico disponibili e del tempo scuola scelto dalle famiglie.

Modello A: Modulo curricolare Integrato (0 ore aggiuntive)

- **Come funziona:** non si aumentano le ore settimanali degli studenti. L'insegnante di Italiano impiega una parte delle ore ordinarie della materia (tipicamente all'interno delle 9 ore di Italiano/Grammatica/Antologia) per svolgere il laboratorio di educazione linguistica.
- **Pro:** nessun costo aggiuntivo per l'istituto, non si prolunga il tempo scuola dei ragazzi, coinvolge l'intera classe.
- **Contro:** riduce il monte ore dedicato al programma tradizionale di Italiano e Antologia.

Modello B: Ora aggiuntiva opzionale pomeridiana (1 ora settimanale)

- **Come funziona:** si attiva un corso settimanale di 1 ora in fascia pomeridiana o in prolungamento orario, destinato ai soli studenti delle seconde e terze che ne fanno richiesta.
- **Copertura oraria:** coperto tramite le **ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia** (classi di concorso A-22 / ex A-043) o con ore eccedenti/fondo d'istituto (FIS) deliberate per i progetti.
- **Pro:** permette un lavoro didattico più approfondito e mirato solo a chi sceglie l'opzione.

Modello C: Modulo intensivo/laboratoriale a periodi (es. 10-15 ore totali annue)

- **Come funziona:** la scuola organizza "campi" o "moduli orientativi" concentrati in alcuni momenti dell'anno (ad esempio, tra il secondo quadrimestre del secondo anno e il primo quadrimestre del terzo anno).
- **Copertura oraria:** può essere finanziato tramite progetti legati all'orientamento o tramite le risorse dei Decreti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

3. Gestione del personale docente

La normativa prevede che le ore di Latino per l'educazione linguistica siano affidate ai **docenti di Italiano (classe di concorso A-22)** già presenti nell'organico d'istituto. Qualora nell'istituto siano presenti docenti abilitati anche per la secondaria di secondo grado (es. abilitati A-11 o A-13 per Latino e Greco/Italiano nei licei), l'assegnazione di queste ore di potenziamento viene prioritariamente accordata a loro.